

CONSORZIO DOMICARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTINO ANZI, 8 COMO CO
Codice Fiscale	02050010350
Numero Rea	CO 331304
P.I.	02050010350
Capitale Sociale Euro	57.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000	5.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.400	26.400
II - Immobilizzazioni materiali	1.400	12
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.475	3.475
Totale immobilizzazioni (B)	21.275	29.887
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.187.128	3.439.526
Totale crediti	3.187.128	3.439.526
IV - Disponibilità liquide	547.996	368.933
Totale attivo circolante (C)	3.735.124	3.808.459
D) Ratei e risconti	83.005	90.176
Totale attivo	3.844.404	3.933.522
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	57.500	72.500
III - Riserve di rivalutazione	33.775	33.775
IV - Riserva legale	12.832	11.029
V - Riserve statutarie	7.592	3.567
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.961	6.008
Totale patrimonio netto	129.660	126.879
B) Fondi per rischi e oneri	4.462	7.183
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.675	55.384
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.628.802	3.707.524
Totale debiti	3.628.802	3.707.524
E) Ratei e risconti	18.805	36.552
Totale passivo	3.844.404	3.933.522

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.519.995	12.250.891
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	149
altri	317.451	634.040
Totale altri ricavi e proventi	317.451	634.189
Totale valore della produzione	12.837.446	12.885.080
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.683	765
7) per servizi	12.253.966	12.163.998
8) per godimento di beni di terzi	163.419	163.471
9) per il personale		
a) salari e stipendi	115.409	113.078
b) oneri sociali	32.442	33.278
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.474	10.921
c) trattamento di fine rapporto	7.474	10.921
Totale costi per il personale	155.325	157.277
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.167	11.145
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.000	11.131
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	167	14
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.167	11.145
14) oneri diversi di gestione	222.619	373.270
Totale costi della produzione	12.808.179	12.869.926
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.267	15.154
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	716	-
Totale proventi diversi dai precedenti	716	-
Totale altri proventi finanziari	716	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.617	6.469
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.617	6.469
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.901)	(6.469)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.366	8.685
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.126	5.398
imposte differite e anticipate	(2.721)	(2.721)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.405	2.677
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.961	6.008

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 17.960,85.

ANNO 2023 - RAPPORTI MUTUALISTICI

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge 31 gennaio 1992, n.59, si precisa che i criteri seguiti nella gestione sociale, attuata nel rispetto del principio di piena partecipazione dei soci alle decisioni sociali, al fine del conseguimento degli obiettivi statutari, in conformità con la natura cooperativa della società, sono stati i seguenti: il consorzio ha svolto la funzione di promuovere e acquisire servizi, destinati alle socie, quali Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata, Strutture residenziali e semiresidenziali, nonché qualsiasi altra tipologia di servizio assimilabile non residenziale, volto a garantire un'adeguata assistenza, sostegno, cura ed integrazione a cittadini "non autosufficienti" e disabili, portatori di disabilità, minori e a chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinino stati di bisogno o di emarginazione.

Analisi economico-finanziaria delle Gare d'Appalto nel 2023

Consorzio Domicare ha registrato un significativo aumento nella partecipazione e nel successo delle gare d'appalto nel corso del 2023, con un notevole impatto sulle sue operazioni e la sua posizione finanziaria. Di seguito, si fornisce un'analisi dettagliata basata sui dati presentati.

Partecipazione alle Gare d'Appalto

Nel 2023, il Consorzio ha partecipato a un totale di 13 gare d'appalto, registrando un aumento rispetto all'anno precedente (+1 gara). Di queste, ha vinto 7 gare, mostrando un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente (+2 gare). La percentuale di successo è aumentata dal 42% al 62%, evidenziando una performance notevolmente positiva.

Tipologie di gare e accreditamenti

La maggioranza delle gare d'appalto si è concentrata sui servizi di assistenza domiciliare e domiciliare integrata, rappresentando l'85% delle procedure partecipate. Inoltre, il Consorzio ha continuato ad intensificare la sua presenza nei processi di accreditamento dei servizi domiciliari presso i Comuni, registrando un aumento significativo delle partecipazioni (+84,21%) e degli accreditamenti (+161,54%) rispetto all'anno precedente.

Riorganizzazione e implementazione delle nuove C-DOM in Lombardia

Domicare ha proceduto alla riclassificazione delle sedi operative territoriali per l'erogazione del servizio C-DOM nella Regione Lombardia, conformemente alle disposizioni regionali. Questa riorganizzazione ha comportato l'istituzione di sedi operative supportate da uffici territoriali con a capo dei Responsabili Territoriali.

Risorse Umane e operazioni dell'Ufficio Gare

Nonostante le sfide legate alla disponibilità di risorse umane, l'Ufficio Gare ha gestito efficacemente l'intera istruttoria di partecipazione alle gare d'appalto, offrendo consulenza estesa e garantendo una corretta gestione degli appalti ed accreditamenti. Nonostante la riduzione del personale, il Consorzio è riuscito a mantenere elevati livelli di partecipazione e successo alle gare.

Audit e compliance normativa

Consorzio ha adottato un Modello Organizzativo Gestionale conforme al Decreto Legislativo 231/01, garantendo la conformità normativa e l'efficace gestione delle operazioni. Tutte le attività sono state svolte sotto la supervisione dell'Organismo di Vigilanza che conduce audit regolari per garantire il rispetto delle disposizioni normative.

Bilancio Sociale e trasparenza

Consorzio Domicare ha redatto e presentato la relazione del Bilancio Sociale, dimostrando il suo impegno verso la trasparenza e la rendicontazione agli stakeholder. Questo documento fornisce una panoramica completa delle attività e dei risultati del Consorzio nel corso dell'anno finanziario 2023, garantendo una comunicazione aperta e trasparente con tutte le parti interessate.

DETTAGLIO DEI NUMERI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

LE GARE D'APPALTO NEL 2023

L'oggetto di particolare interesse in questo contesto è la partecipazione alle gare d'appalto, con un'analisi che non si limita al semplice conteggio delle gare cui si è partecipato, ma include anche l'analisi della percentuale di successo ottenuta.

	2022	2023	DIFFERENZA
N. GARE PARTECIPATE	12	13*	+ 1
N. GARE VINTE	5	7**	+ 2
PERCENTUALE DI VITTORIA	42%	62%	

*Una partecipata da coop

** Una affidata alla coop dopo coprogettazione

Le gare di appalto vinte nel corso del 2023 sono:

1. COMUNE DI COSENZA - Assistenza Domiciliare Integrata
2. COMUNE DI COSENZA - Servizio di Assistenza Domiciliare
3. COMUNE DI NAPOLI - Servizio di Assistenza Domiciliare
4. COMUNE DI NAPOLI - Servizio di Assistenza Domiciliare
5. COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA - Servizio di Assistenza Domiciliare
6. COMUNE DI GAVIRATE - Servizio di Assistenza Domiciliare
7. COMUNE DI COMABBIO - Servizio di Assistenza Domiciliare

A queste procedure si aggiungono partecipazioni ed ammissioni a tavoli di coprogettazione, adeguamenti di accreditamenti, iscrizioni ad elenchi che hanno richiesto la presentazione di documentazione relativa alla qualifica, all'esperienza passata e ad altre informazioni pertinenti.

Una procedura innovativa a cui l'ufficio gare ha partecipato è quella della coprogettazione. Con l'introduzione del Codice del Terzo Settore (CTS) nel luglio 2017, la coprogettazione ha acquisito un ruolo centrale nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore (ETS).

Questo processo consente alla pubblica amministrazione di definire e realizzare progetti specifici per soddisfare bisogni identificati, diventando uno strumento ordinario per l'azione amministrativa. Gli enti del Terzo Settore vengono identificati secondo regole che garantiscono trasparenza e parità di

trattamento. Una volta selezionati, il processo di coprogettazione si concentra sulle modalità operative, con l'importante vincolo di non apportare modifiche che avrebbero potuto cambiare il partner originariamente previsto.

In sintesi, il CTS definisce la coprogettazione come un processo amministrativo che porta alla stipula di un accordo di collaborazione che regola come sono gestite tutte le risorse messe in campo sia dall'amministrazione che dagli ETS, inclusi i soldi. Secondo questa regolamentazione, il finanziamento fornito dall'ente pubblico, che supporta l'intervento del settore privato, è considerato un contributo, non un pagamento. Questo evita di applicare le norme sui contratti pubblici.

Anche nel 2023 la maggioranza delle gare d'appalto effettuate resta rappresentato dai servizi di assistenza domiciliare e domiciliare integrata per il 85% delle procedure partecipate.

Nel corso del 2023, il Consorzio ha intensificato la sua presenza nei processi di accreditamento dei servizi domiciliari presso i Comuni e/o le relative aggregazioni. Questo cambiamento è stato motivato dal fatto che un numero crescente di stazioni appaltanti ha optato per passare da un sistema basato sull'appalto a uno basato sull'accreditamento.

GLI ACCREDITAMENTI NEL 2023

Il numero di partecipazioni a procedure di accreditamento ed iscrizione ad albi è pari a n. 35.

Ecco un'analisi dettagliata della tabella:

Anno	Partecipazioni	Accreditamenti
2019	29	28
2020	15	13
2021	13	13
2022	19	13
2023	35	34

Incrementi percentuali rispetto all'anno precedente:

1. Partecipazioni:
 - Dal 2022 al 2023: +84,21%
2. Accreditati:
 - Dal 2022 al 2023: +161,54%

Da questa analisi emerge un significativo aumento sia delle partecipazioni che degli accreditati nel 2023 rispetto all'anno precedente, indicando un notevole incremento dell'attività e dell'adesione alle procedure di accreditamento rispetto agli anni precedenti.

Gli accreditamenti presso i Comuni/Ausl/SDS/ATS nel corso del 2023 sono:

ENTE	SERVIZIO
AMBITO MERATE	SERV.ASS.DOMICILIARE -HCP
CONSORZIO SOLE LEGNANO	SAD SADH
COPROSOL MANTOVA	SAD SADH
ASC MEDIO OLONA	B2
SDS PRATESE	PROGETTO SOS-TENGO
COMUNE VARESE	SAD/TRASPORTI/PASTI
AMBITO MERATE	HCP
ASPA ASOLA	SAD
ATS BRIANZA/PAVIA/BERGAMO	MISURA B1

AMBITO BIASSONO	ACCREDITAMENTO PER LE MISURE PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ
ASST LODI	ATTIVITA' VACCINALE
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	ACCREDITAMENTO SAD
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	ACCREDITAMENTO SADH
COMUNE DI LAMEZIA TERME	ACCREDITAMENTO SAD-SADH
SDS PRATESE	PROGETTO A DOPO
SDS PISTOIESE	PROGETTO SFIDA 3
ATS BRIANZA	ACCREDITAMENTO C-DOM
ATS PAVIA	ACCREDITAMENTO C-DOM
ATS INSUBRIA	ACCREDITAMENTO C-DOM
ATS MILANO	ACCREDITAMENTO C-DOM
ATS BERGAMO	ACCREDITAMENTO C-DOM
ATS BRIANZA/BERGAMO /INSUBRIA/MILANO/PAVIA	CONTRATTI DI SCOPO C-DOM
ASC MEDIO OLONA	ACCREDITAMENTO SAD
COMUNE PAVIA/CONSORZIO PAVESE	ACCREDITAMENTO SAD/ADM

ACCREDITAMENTO REGIONE LOMBARDIA PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Ai fini dell'implementazione del riordino delle cure domiciliari, conforme a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale XI/6867/2022, nel corso dell'anno 2023, Consorzio Domicare ha proceduto alla riclassificazione, dando vita alla nuova struttura organizzativa per l'erogazione del servizio C-DOM nella Regione Lombardia. Tale riorganizzazione ha comportato l'istituzione per ogni ATS di riferimento di sedi operative, supportate dagli uffici territoriali, con a capo un responsabile territoriale di riferimento.

Le sedi operative riclassificate comprendono Monza, designata anche come sede operativa regionale di riferimento, Varese, Bergamo, Melzo e Pavia. A ciascuna sede operativa sono affiancati gli uffici territoriali corrispondenti: l'ufficio territoriale di Merate per Monza, l'ufficio territoriale di Como per Varese, l'ufficio territoriale di Stradella per Pavia, e gli uffici territoriali di Rozzano, Rho, San Giuliano Milanese, Milano e Lodi per Melzo.

Le sedi organizzative/operative territoriali operano sui rispettivi territori anche con il supporto della collaborazione dei Responsabili territoriali distrettuali, attraverso una dinamica integrativa tra la sede consortile, la sede operativa e i responsabili territoriali.

Inoltre, in adempimento alle disposizioni della DGR XI/6867/2022 e della DGR XI/7758/2022, nell'ambito di questa fase di riorganizzazione delle Cure Domiciliari, gli Enti Erogatori hanno proceduto alla riconversione dei profili degli utenti ancora in carico alla data del 31/3/2023, conformemente al nuovo sistema dei percorsi/livelli.

La produzione di Consorzio DOMICARE presso le ATS della Regione Lombardia per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata ha avuto un incremento rispetto l'anno precedente del 32%.

La tabella riporta i singoli valori di produzione per le specifiche ATS:

	PRODUZIONE ADI 2022	PRODUZIONE ADI 2023	DELTA 2023/2022
ATS METROPOLITANA	1.079.052 €	1.318.152 €	22%
ATS BRIANZA	901.988 €	1.303.070 €	44%
ATS INSUBRIA	682.224 €	911.321 €	34%
ATS BERGAMO	275.166 €	404.611 €	47%
ATS PAVIA	349.665 €	396.002 €	13%
TOTALE	3.288.095 €	4.333.156 €	32%

Tabella riepilogativa per tipologia di partecipazione

	2022	2023	DIFF. 2022/2023
Partecipate	37	48	+29.7%
Non sviluppate	56	13	-76.8%
Totale procedure esaminate	93	61	-34.4%

1. **Partecipate:** il numero di procedure a cui si è partecipato mostra un aumento costante nel periodo considerato, con un incremento del 29.7% tra il 2022 e il 2023, calcolato complessivamente fra gare di appalto ed accreditamenti.
2. **Non sviluppate:** il numero di procedure non sviluppate mostra una tendenza opposta, con una riduzione significativa del 76.8% tra il 2022 e il 2023.
3. **Totale procedure esaminate:** il totale delle procedure esaminate mostra un calo del 34.4% tra il 2022 e il 2023.

Questi risultati sono stati ottenuti da un Ufficio Gare che ha una sola risorsa a disposizione (situazione cristallizzata dal marzo 2020).

Risorse umane dedicate all'ufficio gare e andamento ufficio gare	2018	2019	2020	2021	2022	2023	DIFF. 2022 /2023
Numero risorse ufficio gare	3	2	1	1	1	1	0%
Procedure esaminate	134	129	89	70	93	61	-66%
Gare partecipate	23	22	18	15	12	48	+300%
Accreditamenti partecipati	15	29	15	13	19	34	+79%

L'Ufficio Gare, così strutturato, procede all'analisi e svolgimento dell'intera istruttoria di partecipazione alle gare d'appalto segnalate dal Consorziato (anche di tipo telematico), offrendo consulenza estesa anche alla fase di gestione del contratto aggiudicato. Analizza e predispose tutta l'attività di "Pre-gara", che comprende tutte le attività necessarie per organizzare al meglio la partecipazione alle gare; le attività "In-gara", che comprendono tutti gli approfondimenti necessari per concorrere alla procedura di gara, e le attività di "Post-gara", che implicano tutte le attività necessarie per la corretta gestione dell'appalto.

Nel 2023 sono recedute le seguenti Cooperative:

1. Cooperativa Igea di Vigevano (PV)
2. Cooperativa Arcobaleno di Paderno Dugnano (MI)
3. Cooperativa Ankise di Rho (MI)
4. Cooperativa Il Sentiero di Cremona

Consorzio DOMICARE ha adottato il Modello Organizzativo Gestionale conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/01. In seguito all'attuazione di tale modello, è stato istituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del medesimo Decreto Legislativo. Nel corso del 2023 sono stati condotti tutti gli audit previsti dall'Organismo di Vigilanza.

In ottemperanza alle disposizioni normative nazionali e regionali, è stata redatta la relazione del Bilancio Sociale del Consorzio, relativa all'esercizio finanziario dell'anno 2023. Il documento è stato presentato all'Assemblea e sarà in seguito trasmesso agli operatori e agli Stakeholders di Consorzio DOMICARE.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	33,33%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	121.782	21.285	3.475	146.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.382	21.273		116.655
Valore di bilancio	26.400	12	3.475	29.887
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.556	-	1.556
Ammortamento dell'esercizio	10.000	167		10.167
Totale variazioni	(10.000)	1.389	-	(8.611)
Valore di fine esercizio				
Costo	121.782	22.840	3.475	148.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.382	21.440		126.822
Valore di bilancio	16.400	1.400	3.475	21.275

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi Movimenti Crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

<i>Crediti</i>									
Fatture da emettere a clienti terzi	793.585	1.043.252	-	-	793.585	1.043.252	249.667	31	
Note credito da emettere a clienti terzi	205.806-	205.806	-	-	328.810	328.810-	123.004-	60	
Clienti terzi Italia	1.933.031	12.824.734	-	183.784	13.059.960	1.514.021	419.010-	22-	
Clienti terzi Consorziati	263.237	309.864	-	-	209.551	363.550	100.313	38	
Anticipi a fornitori terzi	-	1.940	-	-	1.940	-	-	-	
Anticipi diversi	20.208	19.916	-	-	19.091	21.033	825	4	
Depositi cauzionali per utenze	450	-	-	-	-	450	-	-	
Crediti vari v /terzi	18.615	115.141	-	-	129.407	4.349	14.266-	77-	
Crediti Vs. clienti anticipati	7.562	-	-	-	7.562	-	7.562-	100-	
INAIL c/anticipi	905	-	-	-	905	-	905-	100-	
Fornitori terzi Italia	155	6.667	-	-	6.002	820	665	429	
Fornitori terzi Consorziati	-	573.549	12.851-	-	528.881	31.817	31.817	-	
IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	
IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	
Erario c /liquidazione IVA	531.640	507.231	-	-	1.038.871	-	531.640-	100-	
IVA in attesa di rimborso	-	924.799	-	-	450.000	474.799	474.799	-	
IVA c/erario da compensare	46.350	108.281	-	-	95.159	59.472	13.122	28	
IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	
IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	
Erario c/IRES	3.910	-	-	3.910	-	-	3.910-	100-	
Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-	
Erario c/IRAP	2.594	864	-	-	1.082	2.376	218-	8-	
Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-	
Totale	3.416.436	16.642.044	12.851-	187.694	16.670.806	3.187.128	229.308-		

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Analisi Composizione Patrimonio Netto:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
	Capitale	B;D	33.775	-	33.775
<i>Totale</i>					
			33.775	-	33.775
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B;D	12.832	-	12.832
<i>Totale</i>					
			12.832	-	12.832
<i>Riserve statutarie</i>					
	Capitale	B;D	7.592	-	7.592
<i>Totale</i>					
			7.592	-	7.592
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			54.199	-	54.199
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Si precisa che le riserve della nostra cooperativa, sia ordinarie o legali che statutarie o straordinarie, sono sempre indivisibili sia per Statuto che in ottemperanza dell'art. 12 della Legge 904/77 richiamata dallo Statuto stesso.

Il capitale sociale è composto dalle quote di 23 soci ordinari

Debiti

Analisi Movimentazione Debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	918.827	183.784-	-	716.616	18.427	18.427	-
	Banca c/c	56.299	438.852	-	-	451.479	43.672	12.627-	22-
	Altri debiti finanziari	11.241	-	-	-	11.241	-	11.241-	100-

Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.232.261	1.717.246	-	-	1.208.422	1.741.085	508.824	41
Note credito da ricevere da fornit.terzi	131.565-	171.943	-	-	278.081	237.703-	106.138-	81
Fornitori terzi Italia	105.313	302.376	-	-	188.631	219.058	113.745	108
Fornitori terzi Consorziati	2.365.490	12.476.349	-	12.851	13.044.190	1.784.798	580.692-	25-
IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	5.612	25.803	-	-	24.202	7.213	1.601	29
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	-	2.608	-	-	1.033	1.575	1.575	-
Erario c/IRES	-	6.841	3.910-	-	-	2.931	2.931	-
Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
INPS dipendenti	5.990	37.887	-	-	38.146	5.731	259-	4-
INPS collaboratori	2.070	2.585	-	-	2.070	2.585	515	25
INAIL dipendenti /collaboratori	1	430	-	-	431	-	1-	100-
INAIL dipendenti /collab.(da liquidare)	20	22	-	-	20	22	2	10
INPS c /retribuzioni differite	1.395	1.500	-	-	1.395	1.500	105	8
Debiti v/fondi previdenza complementare	-	1.274	-	-	869	405	405	-
Debiti v /amministratori	-	7.493	-	-	7.493	-	-	-
Debiti diversi verso terzi	5.507	299	-	-	4.180	1.626	3.881-	70-
Personale c /retribuzioni	8.358	103.328	-	-	103.584	8.102	256-	3-
Dipendenti c /retribuzioni differite	5.293	5.629	-	-	5.293	5.629	336	6
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	11.147	15.000	-	-	4.000	22.147	11.000	99
Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-

Totale	3.684.432	16.236.292	187.694-	12.851	16.091.376	3.628.802	55.630-
---------------	------------------	-------------------	-----------------	---------------	-------------------	------------------	----------------

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. .

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025
IRES	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 1.536,00
IRAP	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 205,44

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Il Fondo imposte differite al 31/12/2020 è pari a 12.625,44, è stato utilizzato per euro 5.442 come da prospetto dettagliato di qui sopra nell'esercizio 2021-2023 e il saldo al 31/12/2023 è di euro 4.462,44.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Totale Dipendenti	4

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il valore è preso dagli U.L.A. del periodo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.777	10.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	12.253.966	12.057.891	98,4	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si è proceduto, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, a seguire i criteri previsti dalla normativa e dallo statuto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo..

Si precisa inoltre che gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art.52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sono pubblicati nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

link: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di 17.960,85:

euro 5.388,26 alla riserva legale;

euro 538,83 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 12.033,76 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Como, 29/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Pasqualina Rossana Panarello, Presidente